

In data 04.02.2009

ATAF rappresentata da: Stefano Rossi, Direttore Operativo

e le OO.SS. territoriali

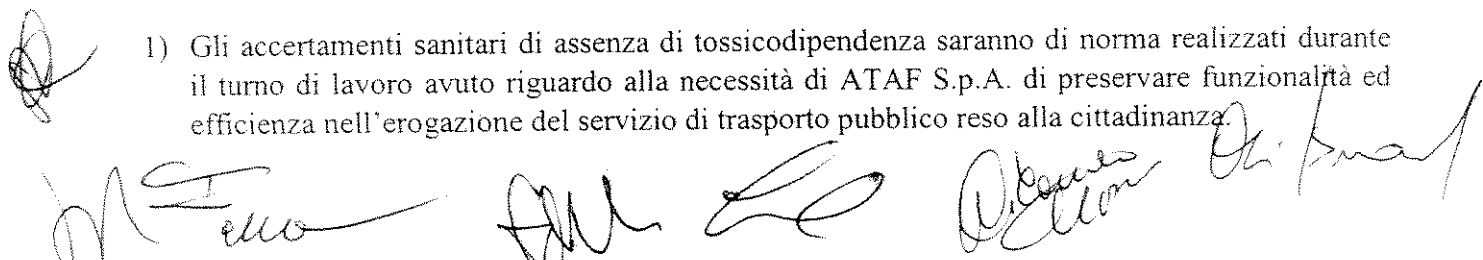
FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, FAISA CISAL, UGL rappresentate da: Massimo Milanese, Ismael Ori, Milco Pini, Paolo Panchetti, Massimo Favilli, Claudio Cecchi, Fabio Nati, Roberto Cartacci

PREMESSO

- che l'Azienda ha necessità di attivare, a far data dal 15.02.2009, le procedure di accertamento di assenza di tossicodipendenza in ottemperanza a quanto previsto dalle "Linee di indirizzo regionali per le procedure relative agli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze psicotrope in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi" (Deliberazione 27.10.2008, n. 868, adottata in conformità all'Accordo della Conferenza Permanente tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 18.09.2008 sancito ai sensi dell'art. 8 comma 2 dell'Intesa perfezionata in sede di Conferenza Unificata del 30.10.2007);
- che gli accertamenti in parola sono volti a tutela della salute e sicurezza sia del lavoratore che svolge mansioni a rischio sia dei terzi utenti del servizio di trasporto pubblico reso da ATAF S.p.A.;
- che i controlli saranno effettuati, in ottemperanza alla normativa cui sopra, in modo tale da garantire la riservatezza, il rispetto e la dignità della persona e senza assumere in alcun modo carattere arbitrario o discriminatorio;
- che le modalità e le tempistiche secondo le quali l'Azienda procederà all'effettuazione degli accertamenti sanitari in parola non potranno non tenere in qualche modo conto, dal punto di vista organizzativo, della imprescindibile e prioritaria necessità aziendale di garantire all'utenza la continuità e la regolare erogazione del servizio di pubblico trasporto;
- che ATAF S.p.A., data l'impossibilità di ricollocare in via temporanea in altre mansioni i dipendenti che a fronte degli accertamenti di primo livello risultino positivi alla visita o si rifiutino di sostenerla, intende tenere in debito conto che la "temporanea inidoneità" seguente a positività al controllo tossicologico rappresenta fattispecie ben diversa da quella derivante da stati patologici acuti in atto

CONCORDANO CHE

- 1) Gli accertamenti sanitari di assenza di tossicodipendenza saranno di norma realizzati durante il turno di lavoro avuto riguardo alla necessità di ATAF S.p.A. di preservare funzionalità ed efficienza nell'erogazione del servizio di trasporto pubblico reso alla cittadinanza.



Per gli accertamenti sanitari che non saranno effettuati durante l'orario di lavoro, per circostanze organizzative e di gestione del servizio, e che saranno comunque tenuti a inizio o fine turno, avuto riguardo ai tempi impiegati per l'espletamento dei controlli in oggetto, saranno accreditati ai dipendenti interessati 30 minuti di permesso retribuito.

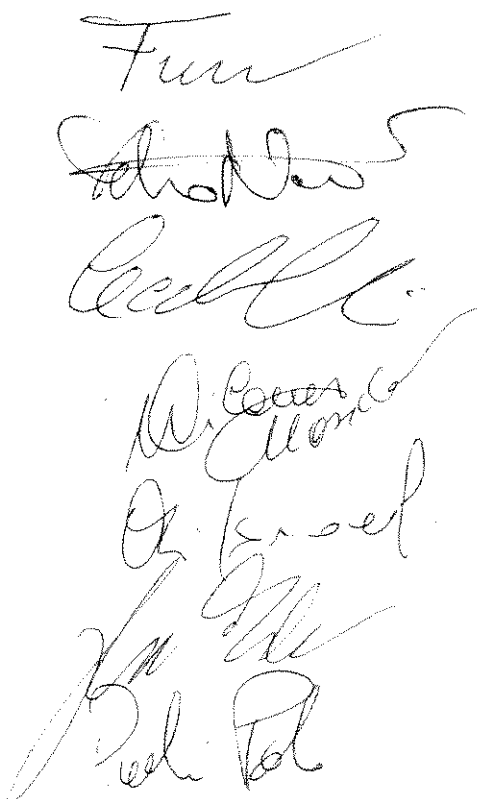
- 2) Nel caso di sospensione cautelare conseguente a positività agli accertamenti di primo livello compiuti dall'Azienda o a rifiuto del lavoratore di sottoporsi ai controlli senza aver prodotto documentata e valida giustificazione, lo stesso sarà considerato "temporaneamente inidoneo" allo svolgimento della mansione a rischio non ricevendo alcuna integrazione aggiuntiva da parte del Fondo di Solidarietà.

Le parti si riservano, trascorsi tre mesi dall'avvio delle procedure, di incontrarsi nuovamente per effettuare una verifica sull'applicazione dell'accordo in oggetto.

Per ATAF

Handwritten signature of Furo in black ink.

Per OO.SS. territoriali

A vertical stack of seven handwritten signatures in black ink, representing the territorial representatives (OO.SS. territoriali).